

Rep. n.

Racc. n.

**ATTO DI RICOGNIZIONE DEL DEBITO**

**DEL CONTRATTO DI FINANZIAMENTO**

**A ROGITO UFFICIALE ROGANTE/NOTAIO DOTT. \_\_\_\_\_**

**DEL \_\_\_\_\_**

**REP. N. \_\_\_\_\_ RACC. N. \_\_\_\_\_**

**(Posizione n. \_\_\_\_\_)**

**TRA**

**“Cassa depositi e prestiti società per azioni”**

**E**

**“Regione \_\_\_\_\_”**

**\*\*\*\*\***

**REPUBBLICA ITALIANA**

**\*\*\*\*\***

L'anno duemilaventidue il giorno \_\_\_\_\_ del mese di \_\_\_\_\_ in \_\_\_\_\_, Via \_\_\_\_\_, innanzi a me Dott. \_\_\_\_\_, nella mia qualità di Ufficiale Rogante della Regione/Notaio \_\_\_\_\_ per i contratti stipulati dalla predetta Regione, nominato/a con decreto del n. \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_, esecutivo ai sensi e per gli effetti di legge

**SONO PRESENTI I SIGNORI:**

– in rappresentanza della **“Cassa depositi e prestiti società per azioni”**, con sede legale in Roma, Via Goito n. 4, capitale sociale di Euro 4.051.143.264,00 (quattromiliardi cinquantunomilioni centoquarantatremila duecentosessantaquattro virgola zero zero) interamente versato, iscrizione nel Registro delle Imprese di Roma al Numero R.E.A. RM/1053767, codice fiscale n. 80199230584, partita I.V.A. 07756511007, PEC: cdpspa@pec.cdp.it, autorizzata all'esercizio del credito ai sensi del decreto legge 30 settembre 2003, n. 269

convertito, con modificazioni, dalla legge 24 novembre 2003, n. 326 (più brevemente denominata “**Istituto Finanziatore** ovvero **CDP**”) il dott. \_\_\_\_, nato a \_\_ (\_\_\_), il \_\_\_\_, Codice Fiscale \_\_\_\_, domiciliato per ragioni di ufficio in Roma, Via Goito n. 4, il quale dichiara di intervenire al presente atto nella sua qualità di procuratore speciale, in virtù della procura rilasciata con atto a rogito del Notaio \_\_\_\_\_, notaio in\_, in data\_, Repertorio n. \_\_\_\_, Raccolta n. \_\_\_\_, registrata all'Agenzia delle Entrate, Ufficio Territoriale di \_\_\_\_ in data al n. serie\_, e della quale io Ufficiale Rogante ho preso visione;

– in rappresentanza della Regione \_\_\_\_\_, partita iva e codice fiscale \_\_\_\_\_ con sede in \_\_\_\_\_, PEC \_\_\_\_\_ (anche denominata il “**Prenditore**”), il Dott. \_\_\_\_\_, nato a \_\_\_\_\_ il \_\_\_\_\_, codice fiscale \_\_\_\_\_, domiciliato per il presente atto presso la sede della Regione il quale interviene in virtù dei poteri a lui conferiti con \_\_\_\_\_, con cui sono state attribuite le competenze e gli è stato confermato l’incarico di \_\_\_\_\_ e al fine di dare esecuzione al decreto dirigenziale n. del\_;

Detti componenti della cui identità personale, qualifica e poteri io Ufficiale Rogante sono certo, entrambi di seguito congiuntamente denominati anche “**Parti**”,

#### **PREMESSO CHE**

- a) in data 23 luglio 2015 e in data 24 novembre 2015 l’Istituto Finanziatore ha sottoscritto con la Banca europea per gli investimenti (**BEI**) due contratti di prestito (rispettivamente “**Tranche A**” e “**Tranche B**” e, come di volta in volta modificati, congiuntamente il “**Contratto Provvista BEI**”) ai sensi dei quali BEI ha messo a disposizione dell’Istituto Finanziatore una provvista per l’importo complessivo di Euro 905.000.000,00 da destinare alla concessione da parte dell’Istituto Finanziatore, mediante la stipula di contratti di finanziamento con oneri di ammortamento a totale carico dello Stato (i “**Contratti Dipendenti**”), di mutui in favore delle Regioni finalizzati a finanziare i Progetti (come definiti nel Contratto Provvista BEI);
- b) il Contratto Provvista BEI, all’articolo 1.02E, individua il relativo Periodo di Utilizzo nel periodo intercorrente tra la data in cui può essere effettuata la prima Erogazione (come ivi definita) e il termine da ultimo prorogato al 25 novembre 2021, ovvero, se precedente, la relativa Data Ultima di Erogazione;
- c) il Contratto Provvista BEI all’articolo 4.01C prevede che *“l’eventuale proroga del Periodo di Utilizzo, qualora fosse decisa una proroga del corrispondente periodo di utilizzo di uno o più dei Contratti Dipendenti, potrà essere disposta unicamente dietro consenso di BEI, a sua insindacabile discrezione”*, e

che la stessa BEI comunicherà all'Istituto Finanziatore le nuove condizioni finanziarie applicabili alla porzione del Credito non ancora erogata;

- d) in data 1° settembre 2015, con decreto interministeriale n. 640 (il “**Decreto Interministeriale**”), (i) è autorizzato l'utilizzo - da parte delle Regioni - dei contributi pluriennali previsti dal decreto-legge 12 settembre 2013, n. 104, convertito con modificazioni, dalla legge 8 novembre 2013, n. 128, come modificato dall'art. 1, comma 176, della legge 13 luglio 2015, n. 107, per le finalità, nella misura e per gli importi a ciascuna Regione assegnati, e (ii) disposto, al comma 2 del relativo articolo 1, che eventuali variazioni al piano delle erogazioni, derivanti da esigenze adeguatamente documentate dei soggetti beneficiari dei contributi, devono essere preventivamente comunicate al MIUR (ora Ministero dell'Istruzione, nel seguito MI), che provvede a richiedere l'autorizzazione in tal senso al MEF – Dipartimento del Tesoro e Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato;
- e) in data \_\_, in esecuzione di quanto previsto all'articolo 6 del Contratto Provvista BEI e in forza dell'articolo 10 del decreto-legge 12 settembre 2013, n. 104 convertito con modificazioni dalla legge 8 novembre 2013, n. 128 nonché del Decreto Interministeriale, l'Istituto Finanziatore, mediante la stipula di un Contratto Dipendente a rogito dell'Ufficiale Rogante dott. \_\_, Repertorio n. \_\_, Raccolta n. \_\_, registrato all'Agenzia delle Entrate – Ufficio Territoriale di \_\_ in data \_\_, al n. \_\_ Serie \_\_ (il “**Contratto di Finanziamento**”), ha concesso al Prenditore un finanziamento per l'importo massimo complessivo pari ad Euro \_\_\_\_\_ ( /00) (il “**Finanziamento**”) destinato al finanziamento dei Progetti (come definiti nel Contratto di Finanziamento);
- f) il Contratto di Finanziamento – notificato al MIUR e al MEF in data e in data - all'articolo 1.02C individua il relativo Periodo di Utilizzo nel periodo intercorrente tra la data in cui può essere effettuata la prima Erogazione (come ivi definita) e il 31 dicembre 2017 ovvero, se precedente, la relativa Data Ultima di Erogazione;
- g) con atto a rogito dell'Ufficiale Rogante della Regione \_\_ dott. \_\_\_\_\_, domiciliato per l'incarico in \_\_\_\_\_ presso la sede della Regione \_\_\_\_\_, del \_\_\_\_\_, Repertorio n. \_\_\_\_\_, Raccolta n. \_\_\_\_\_, registrato all'Agenzia delle Entrate – Ufficio Territoriale di \_\_\_\_\_ in data \_\_\_\_\_, al n. \_\_\_\_\_, Serie \_\_, notificato al MIUR e al MEF in data \_\_, le Parti hanno stipulato un atto aggiuntivo al Contratto di Finanziamento finalizzato a prorogare il Periodo di Utilizzo dal \_\_ al \_\_ (il “**Primo Atto Aggiuntivo**”) previa autorizzazione del MEF sia alla variazione dei piani delle erogazioni (disposta con nota prot. n. 36880

del 06/03/2017) che al relativo schema contrattuale (disposta con nota prot. n. 91721 del 08/11/2017), comunicata dal MIUR alle Regioni con nota prot. n. 37417 del 22 novembre 2017;

- h) in esecuzione dell'articolo 5.01 del Contratto di Finanziamento, con atto a rogito Notaio dott. \_\_\_\_\_, notaio in \_\_\_\_\_, del \_\_\_\_\_, Repertorio n. \_\_\_\_\_, Raccolta n. \_\_\_\_\_, registrato all'Agenzia delle Entrate – Ufficio Territoriale di \_\_\_\_\_ in data \_\_\_\_\_, al n. \_\_\_\_\_, Serie \_\_\_\_\_, BEI e CDP hanno stipulato l'Atto di Cessione del Credito con il quale CDP ha ceduto in garanzia a BEI tutti i crediti, di qualsiasi natura anche risarcitoria o restitutoria in essere o che possano sorgere in futuro, vantati da CDP nei confronti del debitore ceduto (MIUR ora MI) aventi titolo nel Contratto di Finanziamento, come di volta in volta modificato, e nella Nota di Impegno Regione \_\_\_\_\_, ivi compresi i privilegi, le garanzie reali e/o personali e gli accessori dei suddetti crediti ai sensi e per gli effetti dell'articolo 1263 del codice civile;
- i) con atto a rogito Ufficiale Rogante della Regione \_\_\_\_\_ dott. \_\_\_\_\_, domiciliato per l'incarico in \_\_\_\_\_ presso la sede della Regione \_\_\_\_\_, del \_\_\_\_\_, Repertorio n. \_\_\_\_\_, Raccolta n. \_\_\_\_\_, registrato all'Agenzia delle Entrate – Ufficio Territoriale di \_\_\_\_\_ in data \_\_\_\_\_, al n. \_\_\_\_\_, Serie \_\_\_\_\_, notificato al MIUR e al MEF in data \_\_\_\_\_, le Parti hanno stipulato un secondo atto aggiuntivo al Contratto di Finanziamento finalizzato a prorogare ulteriormente il Periodo di Utilizzo dal \_\_\_\_\_ al \_\_\_\_\_ (il “**Secondo Atto Aggiuntivo**”) previa autorizzazione del MEF sia alla variazione dei piani delle erogazioni (nota prot. \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_) che al relativo schema contrattuale di atto aggiuntivo modificativo (nota prot. n. \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_) con spread pari a \_\_\_\_\_;
- j) con atto a rogito Ufficiale Rogante della Regione \_\_\_\_\_ dott. \_\_\_\_\_, domiciliato per l'incarico in \_\_\_\_\_ presso la sede della Regione \_\_\_\_\_, del \_\_\_\_\_, Repertorio n. \_\_\_\_\_, Raccolta n. \_\_\_\_\_, registrato all'Agenzia delle Entrate – Ufficio Territoriale di \_\_\_\_\_ in data \_\_\_\_\_, al n. \_\_\_\_\_, Serie \_\_\_\_\_, notificato al MI e al MEF in data \_\_\_\_\_, le Parti hanno stipulato un terzo atto aggiuntivo al Contratto di Finanziamento finalizzato a prorogare ulteriormente il Periodo di Utilizzo dal \_\_\_\_\_ al \_\_\_\_\_ (il “**Terzo Atto Aggiuntivo**”) previa autorizzazione del MEF sia alla variazione dei piani delle erogazioni (nota prot. \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_) che al relativo schema contrattuale di atto aggiuntivo modificativo (nota prot. n. \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_) con spread pari a \_\_\_\_\_;
- k) in esecuzione di quanto previsto dal Contratto di Finanziamento, come di volta in volta modificato con gli atti aggiuntivi sopra indicati, l'Istituto Finanziatore ha erogato, su richiesta del Prenditore, gli importi riportati nell'elenco allegato al presente atto sotto la lettera “\_”;

- l) il Contratto di Finanziamento all'articolo 4.01B, secondo capoverso, prevede che le Parti stipulino entro 30 giorni dopo la Data Ultima di Erogazione e in ogni caso entro 30 giorni dopo la data di scadenza del Periodo di Utilizzo, termini successivamente prorogati a 60 giorni mediante il Terzo Atto Aggiuntivo, un atto pubblico di ricognizione del debito che evidenzi al termine del Periodo di Utilizzo, gli ammontari erogati, gli interessi maturati, e le rate semestrali costanti, fatta eventualmente eccezione per la prima, corrisposte nonché le quote di Contributo Annuali destinate al rimborso del risultante debito residuo e degli interessi calcolati al tasso di interesse determinato per ciascuna Erogazione, sulla base di quanto contrattualmente previsto e al quale sarà allegato un piano di ammortamento a rate semestrali costanti di capitale e interessi il cui importo complessivo annualmente dovuto non può essere superiore all'importo del Contributo Annuale;
- m) che a fronte delle erogazioni indicate nella precedente premessa, sono stati corrisposti dal MI gli importi alle scadenze rispettivamente indicate e riportati nell'allegato al presente Atto sotto la lettera\_\_\_\_\_.

Tali importi sono stati corrisposti a titolo di rimborso del capitale erogato e degli interessi maturati, calcolati secondo quanto riportato all'articolo\_\_\_\_\_, comma\_\_\_\_\_del Contratto di Finanziamento come di volta in volta modificato con gli atti aggiuntivi sopra indicati alle lettere\_\_\_\_\_della presente Premessa;

- n) non essendo intervenuta un'ulteriore proroga del Periodo di Utilizzo ai sensi dell'articolo 4.01C del Contratto di Finanziamento, che pertanto risulta scaduto in data 25 novembre 2021, trova applicazione quanto riportato alla precedente premessa l);
- o) che, in seguito al rimborso della rata del\_\_\_\_\_da parte del MI in favore dell'Istituto Finanziatoreil debito residuo in linea capitale risulta pari ad Euro\_;
- p) che il rimborso del suddetto importo di Euro\_\_\_\_\_viene regolato, secondo quanto stabilito all'articolo\_\_\_\_\_del Contratto di Finanziamento, come di volta in volta modificato con gli atti aggiuntivi di cui sopra, secondo quanto previsto nel piano di ammortamento complessivo di cui all'allegato ;
- q) che in relazione a tutto quanto specificato nelle precedenti premesse, le Parti intendono perfezionare il presente atto di ricognizione del debito.

**TUTTO CIO' PREMESSO**

le Parti come sopra costituite, mentre confermano e ratificano a tutti gli effetti la precedente narrativa, che si dichiara parte integrante e sostanziale del presente Atto, in proposito convengono e stipulano quanto segue:

### **ARTICOLO 1**

- 1.1. Le premesse di cui sopra, come pure gli allegati, debbono ritenersi come parte integrante e sostanziale del presente atto.
- 1.2. I termini in lettera maiuscola, non definiti nel presente atto, hanno lo stesso significato ad essi attribuito, a seconda dei casi, nel Contratto di Finanziamento e/o nel Contratto Provvista BEL.

### **ARTICOLO 2**

2.1. CDP e Regione \_\_, in persona dei rispettivi rappresentanti, in relazione a quanto indicato nelle premesse del presente atto, prendono atto che:

- a) il periodo di utilizzo di cui al Contratto di Finanziamento, come di volta in volta modificato, è scaduto il 25 novembre 2021;
- b) il residuo debito del finanziamento alla data del 1° gennaio 2022 è pari a Euro \_\_. Tale residuo debito sarà rimborsato in \_\_\_\_\_ rate semestrali posticipate costanti, comprensive di capitale e interessi, alle scadenze del 30 giugno e del 31 dicembre di ogni anno, a cominciare dal \_\_\_\_\_ fino al \_\_\_\_\_, secondo il piano di ammortamento complessivo che si allega al presente atto sotto la lettera \_;
- c) l'ammontare di ciascuna rata di cui al suddetto piano di ammortamento complessivo è pari ad Euro \_\_,00 e quindi risulta di importo ricompreso negli stanziamenti di legge.

### **ARTICOLO 3**

Le Parti confermano tutte le obbligazioni, patti, condizioni e garanzie assunte con il Contratto di Finanziamento, come di volta in volta modificato, fatto salvo quanto specificato con il presente atto.

### **ARTICOLO 4**

**4.1.** Il presente Atto sarà notificato, a tutti gli effetti di legge, entro 30 (trenta) giorni dalla sua stipula, nella forma indicata all'articolo 11.02 del Contratto di Finanziamento, a cura del sottoscritto Ufficiale Rogante/Notaio per conto dell'Istituto Finanziatore al MI e al MEF - Dipartimento del Tesoro (Direzione VI, Ufficio II), ai seguenti indirizzi:

- Ministero dell'istruzione – Dipartimento per il sistema educativo di istruzione e di formazione - Direzione generale per i fondi strutturali per l'istruzione, l'edilizia scolastica e la scuola digitale - Viale Trastevere, 76/a – 00153 Roma; PEC: dgefid@postacert.istruzione.it
- Ministero dell'economia e delle finanze - Dipartimento del Tesoro - Direzione VI, Ufficio II, Via XX Settembre n. 97 - 00187 Roma; PEC: dipartimento.tesoro@pec.mef.gov.it

## **ARTICOLO 5**

**5.1.** Tutte le spese e i costi connessi, inerenti e/o conseguenti alla stipula e/o all'esecuzione del presente Atto, ivi incluse le spese e i costi relativi alla predisposizione e al rilascio delle relative copie autentiche e quelle di notifica, sono a carico esclusivo del Prenditore.

**5.2.** Il presente atto è esente dall'imposta di registro e dall'imposta di bollo e da ogni altra imposta indiretta nonché da ogni altro tributo o diritto ai sensi dell'articolo 5, comma 24, del decreto legge 30 settembre 2003, n. 269, convertito con modificazioni dalla legge 24 novembre 2003, n. 326, in quanto relativo ad un'operazione rientrante nell'ambito della gestione separata della CDP S.p.A. ai sensi dell'articolo 5, comma 7, lettera a) e comma 8 del citato articolo del decreto legge 30 settembre 2003, n. 269, convertito con modificazioni dalla legge 24 novembre 2003, n. 326.

### **Allegati:**

Firmato a ..... il ..... 2022

Firma ISTITUTO FINANZIATORE

Firma PRENDITORE